

Midollo osseo, il 26 settembre la campagna di donazione in piazza Matteotti

di **Redazione**

17 Settembre 2015 - 13:39



Genova. Il 19 settembre si celebra in tutto il mondo la prima giornata mondiale del donatore di midollo osseo. L'Italia partecipa sabato 26 settembre in 92 piazze italiane con la quinta edizione di **"Ehi Tu! hai midollo?"**, una manifestazione ideata dal genovese Riccardo Castellaro, clown di corsia.

Con il messaggio **"#25MillionThanks"** parte la prima campagna mondiale di sensibilizzazione sulla donazione di midollo osseo lanciata dalla World Marrow Donor Association. Il 19 settembre, 52 Paesi - dalla Nuova Zelanda fino alle Hawaii - ringrazieranno i 25 milioni di donatori iscritti ai registri nazionali con iniziative ed eventi. La giornata mondiale prende spunto dall'evento "made in Genoa" "Ehi tu! hai midollo?", che si svolgerà il 26 settembre in 92 piazze italiane.

Per Genova e la Liguria l'appuntamento è in piazza Matteotti dalle 10 alle 24.

Questa mattina gli eventi sono stati presentati al Galliera, sede del Registro Nazionale dei Donatori di Midollo Osseo internazionalmente conosciuto come IBMDR Italian Bone Marrow Donor Registry.

Nell'occasione **Sonia Viale**, vicepresidente Regione Liguria e assessore alla Sanità ha dichiarato: "Siamo una regione piccola ma che non è seconda a nessuno. Abbiamo molte

eccellenze anche in sanità: il Registro nazionale dei donatori di midollo è tra queste. Come Regione Liguria metteremo tutto il nostro impegno per difendere, presidiare e valorizzare le eccellenze sanitarie presenti sul territorio”.

“Quando in quel pomeriggio di maggio del 2010 - spiega **Riccardo Castellaro in arte clown Furbetto dei Pagiassi**, ideatore dell’iniziativa Ehi tu! Hai midollo?” - nella cucina di una casa poco fuori Genova, si decise senza troppi giri di parole che era giunto il momento di fare qualcosa di concreto, di stravolgere il modo di cercare nuovi donatori, perché questi erano troppo pochi per tutte quelle persone che stavano aspettando qualcuno per poter iniziare a combattere la battaglia per la vita, non immaginavamo l’evento solo nella piazza sotto casa... fin da subito avevamo ben chiaro quanto in alto volevamo arrivare!! E quando la battaglia la combatti a casa tua, quando vedi la forza e la grinta di tuo fratello che affronta la leucemia - continua Castellaro - come se fosse la cosa più normale di tutte, è lì che trovi la forza, e soprattutto il coraggio, di sognare in grande e di guardare un po’ più in là! La determinazione, la passione e l’entusiasmo di tanti ragazzi hanno permesso di portare avanti un sogno che piano piano si è trasformato in una splendida realtà, diventando uno scopo di vita per coloro che avevano il desiderio di impegnarsi in qualcosa di concreto, ma soprattutto diventando un evento cardine che porta rassicurazione e speranza a tutti i pazienti che sono in attesa del loro donatore, del loro 1 su centomila!”

Aggiunge **Nicoletta Sacchi**, direttore del Registro Nazionale/IBMDR Ospedale Galliera di Genova: “Con questa prima giornata mondiale cogliamo l’occasione per ringraziare oggi tutti i donatori, che con un atto di amore e solidarietà hanno avuto la possibilità di salvare la vita a una persona. Da quando viene organizzato Ehi tu! Hai midollo? abbiamo iscritto al registro un numero sempre crescente di donatori, lo scorso anno in un solo giorno oltre 5.000. Ma l’obiettivo è quello di continuare anche per far fronte al numero di donatori che escono ogni anno dal Registro per questioni anagrafiche: da qui al 2020 oltre 65.000 donatori andranno “in pensione” e quindi abbiamo assoluta necessità di altrettanti giovani che entrino a far parte di questa comunità mondiale di donatori”.

“Per ADMO e per il Registro IBMDR - spiega **Andrea Pizzuto**, Presidente dell’Associazione Donatori Midollo Osseo - la giornata nazionale di reclutamento “Ehi tu! Hai midollo?” rappresenta la manifestazione più importante e impegnativa dell’anno. Per avere una dimensione della portata dell’evento, basti pensare che lo scorso anno con Ehi Tu? Hai Midollo? sono stati reclutati oltre 5.000 nuovi potenziali donatori che rappresentano, più o meno, la metà del totale dei donatori tipizzati in un anno! ADMO è impegnata da ormai venticinque anni con lo scopo di informare la popolazione italiana sulla possibilità di combattere le leucemie e altre malattie del sangue attraverso la donazione e il trapianto del midollo osseo. Oggi c’è sicuramente molta più sensibilità rispetto al passato sull’importanza della donazione, grazie alla costante e capillare attività di sensibilizzazione portata avanti da ADMO, fin dalla sua nascita, per creare soprattutto tra i giovani una vera e propria cultura del dono spontaneo e disinteressato agli altri”.

